



## *PROVENZA*

*Ho tutta in gola  
la polvere  
delle strade di Provenza  
quando,  
nell'altra vita,  
menestrello  
vagante  
lungo il Rodano  
zufolavo  
con le rane  
degli stagni di Camargue,  
saltellando  
fin sotto le mura  
di Avignone.  
E mentre i miei  
incontravano  
gli occhi di gitana,  
un canto bisbigliato  
s'accordò col corsetto  
che s'apriva;  
un frate  
da un uscio  
ci coprì  
col suo silenzio.*

## *Mondo terracqueo*

*Sfida i delfini  
a pelo d'acqua  
il mio gabbiano  
già bianco di scogliera,  
le ali in verticale  
a far da vela  
aprono l'orizzonte  
del mio terracqueo nido.*

*E vi ritrovo  
il primitivo  
progetto di vita,  
e cerco nel mio bussolo  
speranze e desideri  
che ora affido all'onda,  
superba e affascinante  
per portarle coi marosi  
in cielo,  
o nell'abisso,  
madre ancestrale  
del mio  
essere uomo.*

“Quello che resta”

Le cose che ancora  
restano,  
chiuse nell'intimo,  
in quella nicchia  
che nome non ha,  
sedimenta  
le tue pulsazioni;  
e al vuoto  
improvviso  
tu rimedi  
abbassando il cielo  
e alzando la punta  
dei piedi e dell'anima  
aprendo al cuore  
quello che nascosto  
ormai più non è!

Pavia, li 6 marzo 1997

Elleffe